



ACER PIACENZA
Ufficio Gestione Utenza
Via XXIV Maggio, 26 28 – 29121 Piacenza
P.I. 00112500335
Tel. 0523/4591

PROT. N. _____
DEL
_____/_____/_____

Marca da bollo €. 16,00

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI RIVERGARO**
In attuazione della L.R. 24/2001 e s.m.i. nonché del Regolamento in materia di assegnazione e gestione degli alloggi di E.R.P. ubicati sul territorio del Comune di Rivergaro approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.04.2025

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
nato/a a _____ (Prov) _____ Stato _____
in data _____ Cod. Fiscale _____
residente nel Comune di _____ (Prov.) _____
cap. _____ in Via/P.zza/Loc. _____ n. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla graduatoria chiusa, indetta dal Comune di Rivergaro mediante Avviso Pubblico, per ottenere l'assegnazione in locazione di un alloggio E.R.P. per sé e per il proprio nucleo familiare di seguito specificato.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità civile e penale, consapevole delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche nonché delle sanzioni previste dal D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, rilascia la seguente **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'** (art. 47 del D.P.R. sopra citato):

Il nucleo familiare interessato all'assegnazione di un alloggio E.R.P. è così composto:

N.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto parentela
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

SPECIFICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA ASSUNTA QUALE ASSISTENTE FAMILIARE/COLLABORATORE DOMESTICO

(solo se la presenza è necessaria all'interno del nucleo)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROFESSIONE (allegare contratto di lavoro dell'assistente/collaboratore domestico che ricomprenda l'assistenza notturna)

BARRARE SOLO NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- Il/la sottoscritto/a convive more uxorio, **come dichiarato nell'allegato 1;**
- Il/la sottoscritto/a è iscritto nel Registro delle Unioni Civili del Comune di Rivergaro. **A tal fine allegare la relativa documentazione.**
- Il/la sottoscritto/a convive stabilmente per fini di reciproca assistenza, **come dichiarato nell'allegato 2;**
- Il/la sottoscritto/a o un componente il nucleo familiare è separato legalmente con sentenza emessa dal Tribunale di _____ in data _____;
- Il/la sottoscritto/a o un componente il nucleo familiare è separato di fatto con (indicare il nominativo del coniuge) _____ che risulta attualmente residente _____;
- Il/la sottoscritto/a o un componente il nucleo familiare è separato di fatto

con _____ (indicare il nominativo del coniuge) a seguito di provvedimento emesso dalla competente Autorità ai fini di tutela sua o dei figli minori affidati. **A tal fine allegare la relativa documentazione.**

DICHIARA ALTRESÌ

(apporre la crocetta sulle caselle riferite solo ai requisiti posseduti)

- A1)** Di avere la cittadinanza italiana;
- A2)** Di avere la cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato _____);
- A3)** Di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea (indicare il nominativo e la cittadinanza) _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro (indicare la cittadinanza) _____ regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19, D.Lgs 6 febbraio 2007, n. 30;
- A4)** Di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2, del D.lgs. 19 novembre del 2007 n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- A5)** Di essere in possesso di permesso di soggiornante di lungo periodo C.E. n. _____ rilasciato il _____ dal Questore di _____, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 189/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- A6)** Di avere la cittadinanza di Stato non aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato _____) e:
 - di essere in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale n. _____ rilasciato in data _____ dal Questore di _____ valido fino al _____, esercitando regolare attività lavorativa:
 - di lavoro subordinato presso _____

oppure

- di lavoro autonomo con iscrizione alla Camera di Commercio di _____ n° _____;
- di essere titolare delle seguenti rendite, indennità, somme o valori percepiti in sostituzione di redditi da lavoro dipendente equiparati a questi (indicare tipologia e ammontare) _____;
- B1)** Di essere residente anagraficamente nella Regione Emilia Romagna o di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale **da almeno tre anni continuativi** alla data di presentazione della domanda, **come dichiarato nell'allegato 3**;
- B2)** Di essere residente anagraficamente, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune di **Rivergaro**;

- Di essere residente nel Comune di _____, e di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Rivergaro;
- Di essere iscritto all'AIRE presso il Comune di Rivergaro e di risiedere anagraficamente nella Regione Emilia Romagna per almeno tre anni, anche non continuativi, dalla data di presentazione della domanda, **come dichiarato nell'allegato 3**;
- **C1)** I componenti del nucleo avente diritto non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ovunque ubicato, adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio ERP:

- la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune, da allegare alla domanda. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente ad ACER PC l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c., **da allegare alla domanda**;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza di cui alla L. n. 76/2016 o della convivenza more uxorio, il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti, **da allegare alla domanda**.
- **D1)** i componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti assegnazioni di alloggi di ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno, **documentazione da allegare alla domanda**;
- **D2)** i componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno, **documentazione da allegare alla domanda**;
- **E1)** non superare **Euro 20.217,01** per il valore ISEE e successive rivalutazioni;
- **E2)** il patrimonio mobiliare del nucleo familiare non deve essere superiore ad **Euro 41.249,60** e successive rivalutazioni.

Per verificare il rispetto di tali valori si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

DICHIARA INOLTRE

- Di essere a conoscenza delle cause di esclusione dalle procedure di assegnazione di alloggi ERP previste dall'art. 7 del vigente Regolamento (occupazione abusiva o senza titolo di alloggi ERP, provvedimenti di sfratto per morosità in alloggi ERP, decadenze dall'assegnazione ai sensi dell'art. 30, comma 1, L.R. 24/2001 mod. o gravi inadempienze nel rispetto del Regolamento d'uso degli alloggi ERP);
- Di essere a conoscenza delle modalità contenute nell'Avviso Pubblico in tutte le sue parti e che su tutte le dichiarazioni rese potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di false dichiarazioni.

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata:

- presso il luogo di residenza

Oppure

- al seguente indirizzo (specificare cognome e nome e indirizzo della persona presso cui far pervenire ogni comunicazione): _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso, personalmente o con lettera R.R. e sollevando fin d'ora l'Ufficio da qualsiasi responsabilità in conseguenza di variazione di residenza e/o recapito non opportunamente segnalata.

Si impegna altresì a produrre tutta la documentazione che il predetto Ufficio eventualmente ritenesse necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e modalità richiesti.

_____, il _____

firma del/della dichiarante _____

- Sottoscrizione non soggetta ad autenticazione, apposta in presenza del dipendente addetto:

firma del dipendente _____

- sottoscrizione apposta non in presenza del dipendente addetto. Si allega alla domanda copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità. (Per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea va allegata fotocopia non autenticata del permesso di soggiorno di durata almeno biennale o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) **in corso di validità**).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile dell'Ufficio Gestione Utenza di ACER Piacenza.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- carta d'identità del richiedente;
- carta per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale del richiedente;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) / Attestazione ISEE in corso di validità;
- Dichiarazione di alloggio inagibile come previsto al punto C1;
- Documentazione che attesti che l'alloggio è perito senza dar luogo al risarcimento del danno come previsto ai punti D1 e D2;
- Contratto di lavoro dell'assistente familiare/collaboratore domestico;
- Sentenza/scrittura privata di separazione con indicata l'assegnazione dell'immobile di proprietà come previsto al punto C1;
- Certificati di Invalidità;
- Documentazione dell'U.O. Protesica;
- Provvedimento o denuncia dell'Autorità Giudiziaria per esigenza di tutela del nucleo;
- Provvedimento esecutivo di sfratto mediante convalida emanata dall'Autorità Giudiziaria competente;
- Decreto di trasferimento conseguente a procedure esecutive immobiliari contenente l'ingiunzione a rilasciare l'immobile;
- Documentazione relativa alla perdita/riduzione dell'attività lavorativa, alla cessazione dell'attività di lavoro autonomo, a rilevanti spese mediche e assistenziali;
- Documentazione relativa al disagio abitativo (ospitalità, comodato gratuito, contratto di locazione della durata non superiore ai 18 mesi, concessione amministrativa di un posto letto presso rifugi, strutture di seconda accoglienza, relazione dei Servizi Sociali che attesti il progetto socio assistenziale);
- Documentazione relativa all'alloggio improprio;
- Certificato di antigienicità dell'alloggio;
- Allegato 1 Convivenza more uxorio;
- Allegato 2 Convivenza ai fini dell'assistenza morale e materiale;
- Allegato 3 Residenza o attività lavorativa nella Regione Emilia Romagna o iscrizione all'AIRE;
- Allegato 4 Dichiarazione per punteggio "H";
- Allegato 5 Dichiarazione per punteggio inidoneità dell'alloggio;
- Altro _____

Informativa ex art. 13 GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, secondo i principi di liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza, La informiamo di quanto segue:

- i dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: assegnazione alloggi di E.R.P., nell'ambito delle normative vigenti;
- il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e/o informatica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'ammissione della domanda di assegnazione alloggi di E.R.P. e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria;
- i dati saranno comunicati ad A.C.E.R. Piacenza e diffusi mediante pubblicazione della graduatoria;
- il trattamento riguarderà dati personali, categorie particolari di dati personali e/o giudiziari. Il trattamento su tali categorie particolari di dati personali sarà effettuato ai sensi della legge n° 104/1992. Il trattamento medesimo ha le seguenti finalità: assegnazione alloggio di E.R.P.;
- I dati saranno conservati al fine del perseguimento delle finalità indicate e ai sensi delle normative esistenti;
- i dati in questione saranno comunicati ad ACER Piacenza;
- il conferimento di questi dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà la mancata attribuzione del relativo punteggio;
- il titolare del trattamento è il Comune di Rivergaro, con sede in Via S. Rocco 24 – Rivergaro (PC), nella persona del Sindaco pro tempore Gatti Andrea;
- in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, ai sensi dell'art. 15 e seguenti del GDPR 2016/679;

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all' art. 15, GDPR e precisamente i diritti di:

- i. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ii. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- iii. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hai interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- iv. opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che la riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.
Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16 – 21, GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio,

diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai Dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei Dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i Dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei Suoi Dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei Dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti dalla disciplina applicabile.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

una raccomandata A/R a: Comune di Rivergaro Via S. Rocco 24 -29029 Rivergaro (PC) o tramite PEC all'indirizzo comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it .

Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è COMUNE DI RIVERGARO con sede legale in S. Rocco 24 – C.F. e P.IVA 00271960338, in persona del Sindaco protempore Gatti Andrea.

L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la ditta Coop Privacy Soc. Coop. di Imola (BO), (dpo@comune.rivergaro.pc.it)

Responsabili del trattamento. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento. I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma del/della dichiarante per presa visione Informativa

ALLEGATO ALLO SCHEMA DI DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P)

Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza (art. 1, c.1 lett. l); art. 6 c. 3 lett. b); art. 10 c. 7 lett. c))
Allegato 3 al DPCM 159/2013

CATEGORIE	DISABILITA' MEDIA	DISABILITA' GRAVE	NON AUTOSUFFICENZA
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	Invalidità 67- 99 % (D.lgs. 509/88)	Inabili totali (L.118/71, artt. 2 e 12)	Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1, e. 2,lett b))
Invalidi civili minori di età	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L. 118/71, art 1 - diritto all'indennità di frequenza)	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età e in cui ricorrono le condizioni di cui alla L.449/1997, art. 8 o della L388/2000, art.30)	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi dal 67 al 99% (D.lgs. 124/98, art. 5 e. 7)	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.lgs.124/98, art. 5 e. 7)	Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art 1, e. 2, lett. b))
Ciechi civili	Art 4 L 138/2001	Ciechi civili parziali (L.382/70 - L 508/88 - L.138/2001)	Ciechi civili assoluti ((L.382/70 - L 508/88-L.138/2001)
Sordi Civili	Invalidi civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L 342/2000	
INPS	Invalidi (L.222/84, artt. 1 e 6 - D.lgs. 503/92, art. 1, e. 8)	Inabili (L 222/84, artt. 2, 6 e 8)	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L 222/84, art. 5)
INAIL	Invalidi sul lavoro 50 - 79% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro 35 - 59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L 296/2006, art. 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro 80 - 100% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro >59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 - art 66) Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L 296/2006, art. 1, comma 782, punto 4
INPS gestione ex INPDAD	Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	Inabili (L.274/1991, art. 13 - L 35/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71 - 80%)	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81 - 100%)	Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E ali. al DPR 834/81)
Handicap		Art. 3 comma 3 L 104/92	

I punteggi saranno attribuiti dall'Ufficio in base alla documentazione allegata alla domanda per le condizioni sotto descritte:

CONDIZIONE ECONOMICHE (max 35 punti) (riferite all'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS)		
A.1 Nucleo familiare, come da attestazione I.S.E.E., rientrante nei valori di seguito indicati calcolati sul limite di accesso all'E.R.P.		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
- Da 0 al 30% dell'I.S.E.E. di accesso;	35	
- Superiore al 30% dell'I.S.E.E. d'accesso (30,01%) e comunque fino al 60% dell'I.S.E. E d'accesso;	25	
- Superiore al 60% dell'I.S.E.E. d'accesso (60,01%) e comunque fino al massimo previsto quale I.S.E.E. d'accesso.	15	
In riferimento alla condizione economica del nucleo, sono esclusi dalla valutazione del relativo punteggio A.1 quei nuclei che dichiarano valore ISEE pari a 0 euro o che hanno una somma dei redditi dei componenti del nucleo (modalità di calcolo ISEE ordinario) inferiore al canone di locazione ERP annuo minimo al momento della domanda e al momento dell'assegnazione, fatte salve le seguenti eccezioni: <ul style="list-style-type: none"> - vi siano redditi esenti a fini IRPEF debitamente dimostrati; - possano certificare mediante documenti comprovanti, di avere percepito redditi almeno pari al canone ERP annuo minimo a qualunque titolo riconosciuti nell'annualità precedente a quella della presentazione della domanda. 		

CONDIZIONE SOGGETTIVE (max 45 punti) (riferite al nucleo familiare richiedente)		
A Residenza anagrafica continuativa nel Comune di Rivergaro del richiedente alla data di presentazione della domanda		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
1) residenza nel Comune di Rivergaro da oltre 5 anni e fino a 8	05	
2) residenza nel Comune di Rivergaro da oltre 8 anni e fino a 15 anni	10	
3) residenza nel Comune di Rivergaro da oltre 15 anni e fino a 20 anni	15	
4) residenza nel Comune di Rivergaro e da oltre 20 anni	20	

B. Anziani (max 10 punti - I punteggi attribuiti in questo punto non sono cumulabili tra loro)		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
B.1 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età pari o superiore ai 65 anni. (Il punteggio viene attribuito anche qualora nel nucleo siano presenti minori o maggiorenni con disabilità, a carico del richiedente, e in caso di coniugi o conviventi, anche qualora solo uno abbia superato i 65 anni, purché l'altro non svolga attività lavorativa).	10	
B.2 Nucleo familiare in cui siano presenti una o più persone di età superiore a 75 anni	05	

C. Invalidi (max 25 punti a persona)

La presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di disabilità, o in situazione di invalidità o certificate non autosufficienti, è valutata quale condizione di punteggio, qualora detta situazione **sia certificata dall'autorità competente** alla data di presentazione della domanda e risulti essere sussistente alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. In fase di assegnazione la certificazione soggetta a revisione periodica deve risultare in corso di validità. Nel caso la data di revisione della certificazione sia intervenuta e l'interessato sia stato sottoposto a visita senza aver ottenuto l'esito da parte dell'ASL competente, il procedimento di assegnazione è sospeso fino a comunicazione relativa all'esito della visita di revisione della certificazione.

Il punteggio è differenziato sulla base della certificazione acquisita. Qualora siano presenti più componenti certificati di disabilità grave o non autosufficienza il punteggio è riconosciuto per ogni componente certificato.

Non è possibile cumulare i punteggi riferiti alla disabilità in presenza di certificazioni plurime in capo alla medesima persona. In ogni caso sarà attribuito il punteggio più favorevole.

	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
C.1 Disabilità grave e non autosufficienza con impossibilità a deambulare (Il punteggio è riconosciuto solo a seguito di presentazione di documentazione rilasciata dall'U.O. Protesica dell'ASL)	25	
c.2 Disabilità grave e non autosufficienza	20	
c.3 Disabilità media	10	

D. Famiglie monogenitoriali e famiglie con affidamenti sulla base di certificazione del competente servizio (max punti 11)

D.1 Nucleo familiare composto da un solo genitore o parente/tutore avente la potestà genitoriale con presenza di figli minori e/o affidi (**max 9 punti**)

	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
con un minore	03	
con due minori	06	
con tre minori e più	09	
D.2 Nucleo familiare composto da un solo genitore con figli maggiorenni a carico.	02	

I punteggi D.1 e D.2 non saranno riconosciuti quando il richiedente conviva con altra persona.

E. Composizione del nucleo familiare (max 10 punti)		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
E.1 Nucleo familiare richiedente composto da minimo 3 unità, di cui almeno un minore	05	
E.2 nucleo familiare composto da genitore separato con figli a carico (che non conviva stabilmente con altra persona): a. legalmente (con omologa di separazione o sentenza del Tribunale) dalla quale risulti non aver beneficiato della casa coniugale; b. per effetto di cessazione della convivenza di cui alla Legge 76 del 2016 o della convivenza more uxorio, qualora l'alloggio rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.	10	

F. Giovani coppie (max 5 punti)		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei componenti il nucleo anagrafico abbia superato i 35 anni di età e siano coniugati o conviventi more uxorio ai sensi dell'art. 24 della L.R. 24/2001 e comunque da non più di 4 anni dalla data di presentazione della domanda (Nel caso di convivenza more uxorio andrà compilata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato 1) .	05	

G. Esigenze di tutela (max 10 punti)		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
Il punteggio verrà attribuito quando sussista un'esigenza di tutela qualora via sia grave conflittualità familiare documentata da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di denuncia per esigenza di tutela del nucleo (da allegare alla domanda) .	10	

H. Persona vedovo/a oppure persona convivente more uxorio rimasta sola a seguito di decesso del convivente (max 10 punti)		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
Il punteggio verrà riconosciuto alla persona vedovo/a con figli minori a carico derivanti dal matrimonio con il coniuge deceduto, oppure convivente more uxorio (art. 24 della Legge) rimasto/a solo/a seguito di decesso del convivente con figli minori a carico derivanti dalla convivenza. (Nel caso di convivenza more uxorio andrà compilata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato 4) . Il punteggio H non sarà riconosciuto quando il richiedente conviva con altra persona.	10	

CONDIZIONE OGGETTIVE (max 20 punti)
(riferite alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente.
I punteggi per le condizioni oggettive non sono cumulabili fra loro)

1 Sfratti o provvedimenti di rilascio degli immobili

Il punteggio sarà attribuito al nucleo richiedente, che abbia la residenza anagrafica nell'alloggio oggetto di provvedimento esecutivo di sfratto a seguito di convalida emessa dall'autorità giudiziaria competente; il punteggio è attribuito in caso di:

- sfratto per finita locazione con ordine di rilascio dell'alloggio entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- sfratto per morosità incolpevole (come definito ai sensi del DM Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014) da dimostrare con adeguata documentazione;
- verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento;
- pignoramento (a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560 comma 3 c.p.c.) con obbligo di rilascio dell'alloggio.

In tutte le predette situazioni deve essere stato notificato il preavviso di rilascio da parte dell'Ufficiale Giudiziario.

PUNTI 20

RISERVATO ALL'UFFICIO

2. Disagio abitativo

Qualora al momento della domanda ed alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sussista la residenza anagrafica del nucleo familiare in spazi procurati temporaneamente dall'Amministrazione Comunale e sulla base di un progetto socio – assistenziale dei Servizi Sociali, comunali presso enti, fondazioni, parrocchie, comunità, istituti e case famiglia.

Ai fini della attribuzione del punteggio la sistemazione deve essere in corso di validità e assicurata mediante:

1. ospitalità;
2. comodato gratuito;
3. contratto di locazione di durata non superiore ai 18 mesi;
4. concessione amministrativa di un posto letto presso rifugi, strutture di seconda accoglienza;
5. relazione dei Servizi Sociali che attesti il progetto socio assistenziale.

Il punteggio sarà riconosciuto esclusivamente per le comunità, istituti, case famiglia, strutture di seconda accoglienza ecc. reperite dai Servizi Sociali comunali e rientranti in un apposito elenco agli atti dell'Ufficio.

La sussistenza della residenza anagrafica del nucleo familiare nello spazio procurato a titolo precario non è richiesta qualora il gestore della struttura ospitante attesti la situazione assistenziale del nucleo e la particolare disciplina di accesso alla struttura che impedisce l'iscrizione anagrafica degli ospiti.

PUNTI 20

RISERVATO ALL'UFFICIO

3. Alloggio improprio

Sistemazione in spazi privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per essere destinati ad abitazione esistente da almeno un anno prima rispetto alla presentazione della domanda e che perduri sino alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, verificata mediante risultanze anagrafiche ed in base ad accertamenti certificati dal competente servizio.

Sono comunque individuati quali alloggi impropri:

- a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq, calcolati in base alla superficie utile;
- b) i magazzini ed i laboratori;
- c) le autorimesse ed i box;
- d) le cantine e le soffitte;
- e) gli uffici, i negozi e le botteghe
- f) i camper, le roulotte e le case mobili.

Al fine del riconoscimento della condizione si fa riferimento alla categoria catastale risultante al Catasto, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio di cui alla lettera f) deve essere attestata in sede di presentazione della domanda dalla condizione di residenza "senza fissa dimora" come definito dall'anagrafe del Comune di residenza. La permanenza negli alloggi individuati come impropri deve essere verificata da parte della Polizia Municipale.

PUNTI 15

**RISERVATO
ALL'UFFICIO**

4. Inidoneità dell'immobile

Nucleo familiare residente in alloggio con barriere architettoniche e ambientali che limitano la fruibilità dei servizi indispensabili (cucina e bagno) all'interno dell'abitazione e/o dei servizi esterni. Come da dichiarazione "**Allegato 5**".

Questo punteggio si riconosce solo se legato alla condizione soggettiva di cui al punto C.1 (Disabilità grave e non autosufficienza) e certificata dall'U.O. Protesica dell'ASL, locale competente attestante la consegna degli ausili e la descrizione degli stessi (**da allegare alla domanda**).

PUNTI 20

**RISERVATO
ALL'UFFICIO**

5. Antigienicità

Nucleo familiare residente in alloggio mancante di servizio igienico completo all'interno dell'alloggio.

L'alloggio deve essere certificato come anti igienico dal competente UO Igiene dell'ASL locale.

Il punteggio sarà riconosciuto solo per i nuclei che abbiano la residenza nell'alloggio da almeno 2 anni dalla data di presentazione della domanda.

PUNTI 10

**RISERVATO
ALL'UFFICIO**

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI CONDIZIONI ECONOMICHE	(max 35 punti)	
TOTALE PUNTI CONDIZIONI SOGGETTIVE	(max 45 punti)	
TOTALE PUNTI CONDIZIONI OGGETTIVE	(max 20 punti)	
TOTALE PUNTI DOMANDA	(max 100 punti)	
SUCCESSIVE VARIAZIONI DEL PUNTEGGIO:		